

SERIE A2 Tra una settimana comincia la campagna abbonamenti su cui la dirigenza conta molto

L'ex Tommaso Ingrosso: "Turner un gran colpo per la Mens Sana"

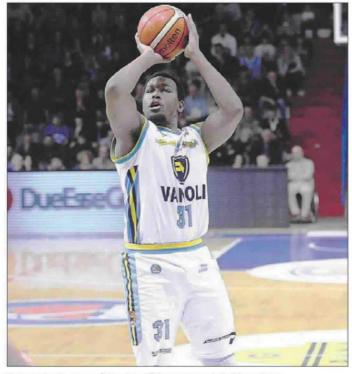
Il pivot è cresciuto in viale Sclavo, ora giocherà da avversario con Napoli

SIENA

Tommaso Ingrosso ha fiducia nella Mens Sana. Pivot di 2 metri e 08, cresciuto nel settore giovanile di viale Sclavo, ha vissuto a Siena 4 stagioni consecutive, disputando i campionati giovanili e arrivando anche a esordire in serie A nel 2008/09. Nel 2010/2011 ha militato anche nel Cus Siena, poi ha lasciato la città del Palio per cominciare la sua avventura professionistica, partendo da Chieti in serie A dilettanti, passando anche dagli Stati Uniti con il Western Texas Community College, e approdando nuovamente in A nel 2015/16 con Caserta.

Nel campionato di serie A2 che sta per cominciare, difenderà i colori della matricola Cuore Napoli basket, la società che, vincendo i play off di serie B, proverà per l'ennesima volta a rinverdire i fasi della pallacanestro partenopea, spesso protagonista di fallimenti, cancellazioni, fusioni poco funzionali.

Intervistato da Radio Punto Zero, al lungo è stato chiesto di dare un giudizio sul girone Ovest, dove militano sia la sua nuova squadra che la Mens Sana. Subito il suo pri-



Turner Per Ingrosso è il colpo più importante della Mens Sana

mo pensiero è stato di stampo biancoverde. "C'è Siena che, con Turner, ha fatto un grande affare" è stato l'inizio della sua analisi. Che poi è proseguita: "Anche Trapani mi piace molto. Per quanto ci riguarda, siamo una squadra giovane ed un'incognita, ma in senso positivo. Ci saranno delle

difficoltà. Ho un'idea di come giocheremo e del nostro ruolo in campionato, anche se sarà il parquet a parlare. Con affiatamento, testa giusta e voglia di soffrire tutti insieme. possiamo fare davvero bene e centrare anche i play off".

Quello di centrare la post season, a questo punto, è diventa-

to anche l'obiettivo della Soundreef, che inizialmente aveva messo in conto una tranquilla salvezza per affondare le radici di un programma triennale, crescere e tornare in A nel 2020. Poi, con la disponibilità della nuova proprietà a fare qualche sforzo economico in più, è stata allestita una formazione che, sulla carta, è tra le migliori del gruppo occidentale del secondo torneo nazionale, e quindi l'asticella si è necessariamente alzata. Molto dipenderà dalla chimica che si creerà tra i vari uomini che compongono la rosa e dallo spirito di adattamento di Ebanks che, se saprà calarsi nei panni del pivot, ha le carte in regola per essere un crack a questi livelli

Insomma, c'è tutto il materiale per vedere un'annata "da Mens Sana" e soddisfare anche i palati più fini, compatibilmente con il livello con cui ci si confronta e il fatto che, comunque, il piano triennale è all'inizio e non si può avere tutto e subito. Adesso le speranze della dirigenza sono legate alla risposte della campagna abbonamenti. Si comincia tra una settimana, il 17 agosto.